

Via Raimondo Montecuccoli, 12 - 10121 - TORINO - 011 538883

C.F. 80090240013 - Codice Univoco Ufficio: UFBB4S

PEO TOIS052008@istruzione.it - PEC TOIS052008@pec.istruzione.it - <http://www.istitutoboselli.it>

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0024593 del 30/12/2023
VI-2 (Uscita)

Torino, 30/12/2023

DECISIONE A CONTRARRE N.66

**DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE PER SERVIZIO DI
TINTEGGIATURA LOCALI e PICCOLI LAVORI EDILIZI**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2 Scuola 4.0 "Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

PROGETTO "B-LINK Boselli-Learning, Interactivity, Networking, Knowledge CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-11041 -CUP: I14D22003830006

CIG: A0356FE0AA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"

Via Montecuccoli n. 12, Torino, CAP 10121 Tel 011538883/Fax 011549342

PEC TOIS052008@pec.istruzione.it PEO TOIS052008@istruzione.it

VISTO	il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",
VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
VISTO	il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
VISTO	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

VISTO	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs 50/2016 nella parte vigente fino al 31/12/2023 secondo quanto previsto dall'art.225 del D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici"
VISTO	il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i, in particolare l'art. 17 secondo cui: "Nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), la stazione appaltante individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale.";
VISTO	l'art. 1 del DL 76/2020 "Decreto semplificazioni" convertito in Legge con L 120/2020 e dell'art. 51 del DL 77/2021 prorogato sino al 31/12/2023 dall'art. 14 del DL 13/2023 per gli acquisti finalizzati
VISTA	la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
VISTO	il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
VISTO	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
VISTO	il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;
VISTO	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
VISTO	in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;
VISTO	il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
VISTO	l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;
VISTO	in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO	VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;
VISTO	VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
VISTO	VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);
VISTO	VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
VISTO	VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei <i>milestone</i> e <i>target</i> degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTO	VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
VISTO	TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
VISTO	VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTO	VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0»;

VISTO	Visto il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
VISTE	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative") n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR") e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);
VISTO	il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
VISTE	le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;
VISTO	l'Allegato n. 1 al Decreto di Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche sopra richiamato che vede l'Istituto istruzione Paolo Boselli di Torino (TO) destinatario delle risorse pari a 275.710,33 € per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1
VISTO	il Regolamento per l'attività negoziale, adottato ai sensi dell'art. 45 del D.L.129/2018 (Delibera n. 64 del 12 Febbraio 2021) e le modifiche adottate dal C.I. con delibera n. 233 del 3/10/2023 a seguito di entrata in vigore del D.Lvo 36/2023
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-25
VISTO	il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto (Delibera n. 191 del 15/02/2023);
VISTO	il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
VISTO	l'atto di concessione prot. n.°44729 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
VISTO	il Decreto di Assunzione in Bilancio Prot. n. 5409-I/VI del 22 marzo 2023

Via Raimondo Montecuccoli, 12 - 10121 - TORINO - 011 538883

C.F. 80090240013 - Codice Univoco Ufficio: UFBB4S

PEO TOIS052008@istruzione.it - PEC TOIS052008@pec.istruzione.it - <http://www.istitutoboselli.it>

VISTO	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 168 del 21/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
VISTO	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 191 del 15/02/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2023, la delibera C.I. n. 243 del 14/12/2023 Variazioni di Bilancio
VISTO	il Progetto esecutivo e l'annesso Capitolato Tecnico redatto dal Gruppo di Progetto (prot.13803 VI-2 del 25/07/2023) e il relativo Decreto di approvazione (prot. 13804-VI del 25/07/2023)
VISTO	il Progetto esecutivo e l'annesso Capitolato Tecnico REVISIONE Nov. 2023 redatto dal Gruppo di Progetto (Prot. 20610 del 14/11/2023) e il relativo Decreto di approvazione (prot. 20611-VI del 14/11/2023) con cui è stata prevista nell'attuazione del progetto anche piccoli interventi edilizi e la tinteggiatura degli ambienti e più in generale l'allestimento degli ambienti didattici in modo da garantirne il decoro e il benessere, nonché l'ulteriore integrazione predisposta dai progettisti prot. 24591 del 30/12/2023
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura consistente nella tinteggiatura di n.9 ambienti didattici e piccoli lavori edilizi necessaria e funzionali al completamento del progetto, previa trattativa diretta con unico operatore, atteso che le indagini di mercato svolte sia sul Mepa che fuori Mepa hanno consentito di individuare la categoria e tipologia di interventi utili a predisporre aule coerenti con il PTOF di Istituto e la progettazione PNRR;
VISTE	le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
RILEVATA	la mancata presenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
VISTO	Il decreto di assunzione in bilancio del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-11041 -CUP: I14D22003830006 CIG: A0356FE0AA nell'aggregato A03/11 prot. 5409 del 02/03/2023
VISTO	Il decreto di nomina RUP del DS Ciaravella Adriana prot. 8112 del 02/05/2023
DATO ATTO	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo già presente nella scuola;

VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
VISTO	la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
VISTO	che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa
TENUTO CONTO	del piano biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato dal Consiglio di Istituto n. 218 del 11/05/2023 sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT (ora MIMS) CUI intervento F80090240013202300001
RILEVATA	l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi relativi agli adattamenti edilizi in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
VISTO	ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
TENUTO CONTO	di procedere ad avviare il procedimento di fornitura di servizi indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione così come previsto dall'art. 58 comma 4 del D.Lgs 36/2023, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del d. lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti
TENUTO CONTO	Che ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs 36/2023, per gli affidamenti sotto soglia non è applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, in ogni caso le stazioni appaltanti valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa
CONSIDERATO	Che l'art. 18 c. 10 del D.Lgs 36/2023, prevede che la stipula del contratto è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023e e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate

Fermo restando	Che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente
VISTE	L'assenza di incompatibilità da parte del Rup e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto. così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;
VISTO	di poter procedere tramite trattativa diretta con unico operatore su MEPA, vista la competenza e i requisiti professionali della ditta individuata alla quale richiedere presentazione di offerta
PRESO ATTO	che l'operatore economico da invitare nella trattativa è attivo nell'area merceologica di riferimento del servizio oggetto della presente procedura di acquisizione
VISTO	il capitolato tecnico, presentato dai progettisti relativamente alle caratteristiche tecniche del servizio per la realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione
EVIDENZIATO	che ai sensi dell'art. 49 del cdc, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame non riguarda l'operatore economico uscente della commessa rientrante nello stesso settore merceologico,
CONSIDERATO	il carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione fissato nel 30/06/2023 prorogato al 30/9/2023 dal Ministero con nota prot. 86810 del 19/6/2023 e al 30/11/2023 con nota prot. 116416 del 28/9/2023 e da definirsi con urgenza, stante il parere espresso dall'Autorità di gestione nr 60870 del 13/12/2023 (prot. n. 23341)
CONSIDERATO	Che l'art. 5 comma 5 del DL 13 del 24/2/2023 convertito in Legge 41 il 21/4/2023 che prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog oltre i 5.000 euro
PRESO ATTO	di quanto stabilito dall'art. 24 del D.Lgs 36/2023 relativo all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi ad operatori economici che propongono i servizi oggetto della presente procedura sia su MEPA che fuori e la necessità di procedere in tempi ristretti ad acquisire i beni oggetto della fornitura con un unico acquisto individuando un fornitore in grado di offrire tutti i beni di cui alla fornitura in oggetto, raggruppati in un unico lotto ricomprendente beni afferenti ad una medesima categoria merceologica

CONSIDERATO	che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta La Nuova Cooperativa – Società Cooperativa sociale, con sede legale in Torino via Carlo Capelli n. 43 Torino, P.IVA 03717670016 che propone i servizi di necessità della scuola ed è quindi idoneo alla realizzazione del servizio richiesto;
PRESO ATTO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i servizi di interesse per la fornitura;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni»;
VISTO	le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
VISTO	l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
VISTO	il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTO	la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO	altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal

	<i>regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;</i>
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a massimo 4 mesi
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 18030,00 iva esclusa inferiore ad € 139.000,00,;
RITENUTO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, si possono ritenere pari a ca 1000,00 trattandosi di fornitura di lavori;
RITENUTO	Che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile
CONSIDERATO	che non vi sono convenzioni CONSIP attive per la fornitura in questione
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
CONSIDERATO	che l'Istituto non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, nella misura in cui verrà proposto un <i>miglioramento del prezzo di affidamento</i> e la fornitura del servizio entro tempi ristretti (28/03/2024)
TENUTO CONTO	che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023, <i>con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023</i> ;
TENUTO CONTO	che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;
TENUTO CONTO	che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa

	per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
VISTO	l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
RITENUTO	che la Dott.ssa Adriana CIARAVELLA risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 anche in via provvisoria;
CONSIDERATO	che Dott.ssa Adriana CIARAVELLA ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
DATO ATTO	che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario A0356FE0AA
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad un importo di € 18030,00 iva esclusa (€ 21996,60 IVA inclusa), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2023 e nel finanziamento del progetto PNRR classroom;

VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...]agli ricorrono strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
-------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023

DECIDE

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

art.1. Di avviare il procedimento di affidamento diretto tramite trattativa diretta Mepa con unico operatore economico presente sulla piattaforma censiti per la categoria merceologica del servizio indicato nel capitolato tecnico, ai sensi dell'ex art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023

art.2. che la procedura avrà come oggetto la fornitura del servizio di tinteggiatura ambienti e piccoli interventi edili di cui al capitolato presentato dai progettisti rientranti nella categoria merceologica servizi di tinteggiatura piccoli interventi;

art.3. Di inserire come importo massimo per l'aggiudicazione € 18030,00 + iva per l'acquisto del servizio indicato nel capitolato tecnico di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03.11 PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-11041 -CUP: I14D22003830006 del Programma annuale 2023 per complessivi Euro 21996,60 IVA inclusa

art.4. Di indicare come termine massimo di esecuzione del servizio il 28/03/2024 e di verifica di regolare conformità dello stesso entro il 28/02/2024

art.5. di indicare il CIG SIMOG A0356FE0AA relativo al servizio in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;

art.6. di non prevedere che in caso di aggiudicazione l'operatore economico si impegni a rispettare le indicazioni previste dall'art. 47 del DL 77/2021 in materia di situazione occupazionale, vista l'esiguità dell'affidamento e la particolare categoria di lavori

art.7. di stabilire che l'acquisizione dei beni sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH) previsti dalle norme vigenti,

art.8. di richiedere nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 30 del 11/8/2022

art.9. che il criterio di scelta delle offerte sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023;

art.10. che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del D.Lgs 36/2023, in applicazione della causa di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti, il controllo del possesso dei requisiti è disciplinato dall'art. 52 del D.Lgs 36/2023

art.11. di inserire la clausola di revisione prezzi nelle modalità previste dall'art. 60 del D.Lgs 36/2023

art.12. che le condizioni contrattuali della fornitura saranno quelle indicate nel disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta

art.13. la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

art.14. L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

art.15. Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente riferite al capitolato allegato

art.16. Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta: garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023, vista l'esiguità dell'affidamento e per le particolari condizioni di esecuzione praticate dall'O.E.(art.117 Dlgs 36/2023)

art.17. Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

art.18. Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Adriana Ciaravella

art.19. il Titolare del Trattamento dei Dati è l'Istituto secondo le norme del regolamento Privacy UE 2016/679

art.20. la presente Determina è pubblicata sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente *link* <https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SG27138>, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente *link* <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG27138&node=212989>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Adriana Ciaravella

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse